

Gruppo vocale Viriditas e la Voce
Presentano presso la Cappella di Bevazzana, ore 16.00

FUR SEASONS FESTIVAL

CONCERTO AUTUNNALE DI MEZZA STAGIONE,

Meditazione per arpa e voce Musiche di Bach e inediti di J. Tomadini

Psallere Voce:

M° Sofia Masut, arpa M° Valentino Pase, Baritono

Appuntamenti e Orari nel tempo di Natale

Martedì 17: inizio della novena di natale (ogni giorno ore 17.00 adorazione, ore 17.40 canto dei vesperi e santa messa con omelia)

Mercoledì 18, ore 15.00: confessioni dei ragazzi del catechismo

Giovedì 19, ore 20.30 adorazione eucaristia animata dal RnS e confessioni

Martedì 24

Ore 9-12, 15-18 disponibilità di confessori

Ore 18.00 santa messa della vigilia di natale (al termine, arrivo e accoglienza della "sacra famiglia" e doni per i bambini)

Mercoledì 25: Natale di Nostro Signore

Ore 00.00 santa messa della notte. Al termine brindisi di Natale offerto dall'Avis-Aido

Ore 9.00 santa messa dell'aurora

Ore 11.00 santa messa del giorno

Giovedì 26, santo Stefano

Sante messe ore 9.00 e ore 11.00

Domenica 29, festa della santa Famiglia

Ore 11.00 benedizione delle famiglie

Martedì 31

Ore 18.00 santa messa di ringraziamento per l'anno 2019
(si ricorderanno tutti coloro che hanno ricevuto un sacramento: battesimo, eucaristia, confermazione, matrimonio, funerali)

Mercoledì 1° gennaio, Santa Madre di Dio

Sante messe ore 9.00 e ore 11.00 e invocazione dello Spirito santo

Domenica 5 gennaio

Sante messe ore 9.00 e ore 11.00

Santa messa ore 18.00: segue benedizione del falò (a cura dell'Avis-Aido)

Lunedì 6 gennaio

Ore 11.00 santa messa e benedizione dei bambini
al termine, accoglienza dei Magi con i doni per i bambini

CAMMINIAMO INSIEME...



Bollettino parrocchiale della Parrocchia S. Maria Assunta, Via Antares, 18 Bibione

Anno XVI/46, 15 dicembre 2019 tel. 0431-43178, cell. 349-1554726

Il numero del 8 dicembre in 260 copie. Rimaste 16

www.parrocchiabibione.org

parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [parrocchia bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) instagram: [Andrea Vena](#)

IBAN Parrocchia, IT 27C0890436291051001001344

CHE GENITORI!

Venerdì della settimana scorsa i genitori hanno proposto una serata in amicizia e allegria dal titolo "La Corrida: bibionesi allo sbaraglio". Doveva essere una cosa così... "allo sbaraglio", nel senso di un semplice ritrovarsi in allegria. E invece... invece ci siamo ritrovati tanti, tantissimi... troppi per gli spazi. Ma che bello! Oltre 15 i candidati che si sono alternati sul palco, e tanta tanta gente, dai piccoli ai nonni. C'era di tutto quella sera. E non era proprio una serata allo "sbaraglio", almeno per l'organizzazione, così precisa e impeccabile. Una serata che a tanti ha fatto tornare alla memoria l'impegno delle "famiglie bibionesi" d'un tempo, per le quali ogni motivo era giusto pur di organizzare qualcosa per la piccola Comunità invernale.

Ebbene, tanti sono stati in questi giorni i complimenti che il gruppo genitori ha ricevuto (sì, lo so, qualcuno lo chiama ancora gruppo mamme, ma... se penso ai tanti papà sul palcoscenico o dietro le quinte... ecco, forse le mamme sono in prima fila nello spingere, ma dietro ci sono tanti papà a dare una mano perché tutto si realizzi. Così preferisco "gruppo genitori", ancor più perché tanti sono i bambini attorno a loro a guardarli con fierezza e stupore: "E' mio papà! È mia mamma!... che festa che han fatto mamma... e papà!). Una cosa mi ha colpito: averla realizzata in oratorio – ha detto qualche genitore-organizzatore - ha permesso di sentire il "profumo di famiglia", il "profumo di comunità". Insieme. Una festa talmente bella non solo da far parlare tutta Bibione, ma a tal punto da domandarsi: a quando la prossima?! Ed eccoci qui:

"Nonno, vieni a cantare con me!". Venerdì 20 dicembre

a partire dalle ore 17.00, tombola comunitaria, a seguire karaoke con pasta e fagioli e panini alla griglia per uno scambio di auguri. Ancora una volta all'Oratorio Al Giovane, dove si respira "il profumo di famiglia". Bravi! E grazie!

Continua pag. 4

Comunità in cammino: in preghiera...

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 14, S. Giovanni della Croce

Ore 18.00 + Tita e Teresa Sabatlaio
+ Pietro Gobbo e fam.
+ Giacomo e Antonietta Gobbo
+ Giorgio

Domenica 15, III di Avvento

Ore 9.00 - per i nostri malati e anziani
+ Mario Fava

Ore 11.00 - per la nostra Comunità
+ Suor Luigina e sr. Alessandra
+ suore di Maria Bambina
+ Savina

Lunedì 16, s. Adelaide

Ore 18.00 + Umberto e Maria Anna

Martedì 17, s. Lazzaro

Ore 18.00 + Buttò-Benvenuto e Onelio

Mercoledì 18, s. Graziano

Ore 18.00 + Fam. Favaro Angelo

Giovedì 19, sant'Atanasio

Ore 8.00 - per le vocazioni sacerdotali
+ Amala Cesco
+ Ferdinando Pramparo
+ Odorindo e Alma Michelutto

Venerdì 20, s. Liberato

Ore 18.00 + Florindo Mason
+ Giovanni e Carla Cordani
+ Angelino Del Sal
+ Carmen Buttò Vizzone

Sabato 21, s. Pietro Canisio

Ore 11.00 matrimonio Cusin-Pavan
Ore 18.00 + Ivano, Renzo, Adelchi, Fenesia
+ d. Arduino, Sr Domenica
+ def. ti Minuzzi Paolo
+ def. ti Minuzzi-Carrer

Domenica 22, IV di Avvento

Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati
+ Giorgio

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
+ Francesco Moretto

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del S. Rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.45

Ogni giovedì: adorazione eucaristica e lectio divina

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri e chiusura adorazione.

Durante l'adorazione sarà disponibile un sacerdote per le confessioni.

Coroncina Divina Misericordia:

ogni venerdì ore 17.50

Confessioni: ogni giorno da mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive; durante l'adorazione

Rinnovamento nello Spirito: ogni martedì ore 20.30 in oratorio, piano terra. **Ogni terzo giovedì** del mese, animazione dell'adorazione eucaristica serale, dalle ore 20.30 alle ore 21.30.

ADORAZIONE

Giovedì 19

Ore 17.30-18.00 adorazione eucaristica

Ore 18.00, canto dei vespri

Ore 20.30-21.30 adorazione eucaristica animata dal gruppo RnS.

MATRIMONI

Sabato 21 dicembre, matrimonio di **Cusin Alessandro e Laura Pavan, ore 11.**

Venerdì 3 gennaio, matrimonio di **Simone Corazza e Pastorelli Giulia, e battesimo di Christian.**

Comunità in cammino: cinema di Natale

IL PRIMO NATALE

Film con Ficarra e Picone

Raccontare «con situazioni comiche ma anche momenti per pensare il Natale per quello che realmente è, anche se molti se ne dimenticano, cioè il compleanno di Gesù». È nata così, spiegano Salvo Ficarra e Valentino Picone, registi e protagonisti, la loro irruzione nel presepe nella loro nuova commedia *Il primo Natale*, primo film del duo che esce per le feste: sarà in sala **dal 12 dicembre in 600 sale** con Medusa. Un po' *Non ci resta che piangere*, un po' *Ben Hur*, il film di Ficarra e Picone è un progetto ambizioso, sia dal punto di vista dei temi, sia da quello produttivo. Un lavoro costato 11 milioni di euro girato a Ouarzazate, l'Hollywood del Marocco, che rappresenta la Palestina dell'era di Gesù, con tanto di comparse, cavalli, bighe, costumi storici e musiche (di Carlo Crivelli) alla *Lawrence d'Arabia*, che trasformano le avventure di Ficarra e Picone in un mini *peplum* ben fotografato da Daniele Cipri, simpatico, ma anche avvincente. Soprattutto perché non perde mai di vista il tema centrale, Gesù e l'amore per il prossimo, coniugando tenerezza, avventura e temi di attualità. Un film che lancia sin da alla prima scena una critica alla freddezza della nostra società che ha fatto del Natale una festa consumistica: Salvo, uno svelto ladro di arte sacra ateo convinto, vedendo sullo schermo di un mega televisore in un centro commerciale le immagini dei migranti sui barconi, si interessa solo a quanti pixel di definizione abbia lo schermo.

Nel frattempo, don Valentino, candido parroco del paesino di Roccadimezzo Sicula sta allestendo il presepe vivente con una esasperante pignoleria per i dettagli. I due si incontreranno quando Salvo, travestito da san Giuseppe, ruberà la preziosa statua del Bambinello. Nell'inseguimento, i due finiranno misteriosamente nei pressi di Betlemme poco prima che nasca Gesù. Così, tra gag ed equivoci (si sorride, ma il tono è rispettoso), i due vanno alla ricerca della Sacra Famiglia nella speranza che li aiuti a tornare nel 2019. Ma nel frattempo, in una avventura che segnerà una crescita personale per ambedue e la scoperta di una amicizia, Salvo e Valentino si ritroveranno fra rivoluzionari zeloti, crudeli guardie romane, simpatici bambini ebrei, a dover salvare il piccolo Gesù (e non solo lui) dalla furia di Erode (un Massimo Popolizio da antologia) deciso a compiere la strage degli innocenti. Ed è proprio qui che il sorriso si fa amaro, con un chiaro paragone con i tanti innocenti in fuga oggi da persecuzioni e guerre. «Abbiamo parlato anche di immigrazione – spiega Nicola Guaglianone, che ha scritto la sceneggiatura del film insieme a Fabrizio Testini e ovviamente ai due comici –. È un film adatto alle persone sia laiche che cristiane. D'altronde i valori cristiani sono facilmente condivisibili anche da chi non crede». (in *Avvenire*, 10 dicembre)

Comunità in cammino...IN FAMIGLIA

Continua da prima pagina

Mi sto domandando cosa stia animando i genitori in questa bellissima avventura di ritrovo, di famiglia, di divertimento. Beh, credo che innanzitutto ci sia la voglia di stare insieme: né più né meno. Poi certo, si sente una sorta di responsabilità nei riguardi dei figli che crescono, e hanno bisogno di respirare “amicizia”, “allegria”...ma anche di vedere i loro genitori all’opera per loro e con loro: quale gioia in fondo hanno sperimentato i bambini e ragazzi quella sera nel vedere i loro genitori mettersi in gioco.

Tante cose belle, non c’è che dire, e per le quali l’oratorio è sempre aperto, anche perché non è del parroco, anzi! Il parroco è sempre di passaggio: oggi c’è, domani chissà. Le famiglie, invece, ci sono e resteranno. L’oratorio è dunque casa loro, e il parroco non è che “l’amministratore di turno” che custodisce affinché tutto sia in ordine e corretto! Quindi ben venga questo bel ritrovarsi insieme. Penso ora al karaoke, e poi al 24 dicembre quando al termine della messa delle ore 18 aspetteremo il calesse con la “sacra famiglia” e i doni per i piccini; penso al carnevale...tutto a “casa nostra”, in oratorio, dove i genitori e ragazzi sono di casa e sanno muoversi con naturalezza.

C’è però una domanda che come parroco e ancor più come credente, mi sto facendo: “perché questa voglia di stare insieme?”. Solo umana? No, secondo me, no. In fondo in ciascuno di noi riecheggiano sempre le parole di Dio di fronte ad Adamo: “Vide che era solo e volle fargli un aiuto che gli fosse simile”. L’uomo non è fatto per stare solo, ma per stare “insieme”. C’è sempre questo anelito, questo desiderio in ciascuno di noi: stare insieme, perché non siamo fatti per stare soli. E questo spiega anche perché ci troviamo alla Domenica, Giorno del Signore: perché come cristiani abbiamo bisogno non solo di stare “insieme tra noi”, ma abbiamo bisogno di stare insieme tra noi e con Gesù, e Lui ogni domenica ci prepara una Festa per questo! Allora, in questo lavoro dei genitori colgo un segno di Dio per non smarrire la voglia e la gioia di stare insieme: intanto sotto il profilo umano, ed è già molto in un tempo in cui si tende a rinchiuderci. Il resto lasciamolo fare a Dio...ma intanto sono certo che Lui si sta servendo di questi genitori che, non a sbaraglio, ma con la sapienza impastata da amore familiare, si prodigano per far sentire tutti un po’ meno soli, più felici...e in

Comunità in cammino alla Scuola della Parola domenicale III di Avvento Is 35,1-6a Sal 145 Gv 5,7-10 Mt 11,2-11

SEI TU COLUI CHE DEVE VENIRE?

È la domenica della gioia! E le letture fanno trasparire la gioia. Giovanni è in carcere e, dovendo compiere la sua missione, fa domandare ai suoi discepoli: “Se tu colui che deve venire?”. Se c’è una cosa che il Battista c’insegna, è sapersi mettere di fronte alle cose, lasciando che le cose dicono quello che sono: sapendo anche accogliere qualcosa di diverso da quello che stiamo aspettando. Il Battista non si aspettava certo un Dio così misericordioso e pacifico! Quello che sorprende il Battista, è il capire che è un’opera di guarigione quella che Gesù compie. E Gesù risponderà: “Andate a dire a Giovanni che gli zoppi camminano, i ciechi vedono...”: il vangelo che viene annunciato è un’opera di trasformazione che riceveremo. Un cieco è una persona che non vede, la sua umanità è decurtata in uno dei cinque sensi; gli zoppi idem...i lebbrosi...Il vangelo arriva a tutti, giunge per tutti, anche agli esclusi (vedi i lebbrosi, che erano lasciati in disparte).

Pensiamo alle nostre aspettative, alle sfide che ci stanno davanti: la soluzione che porta Gesù è una nostra guarigione. Gesù ci educa ad atteggiarsi di fronte alla vita, in modo diverso. I suoi miracoli servono a mostrare che le soluzioni da Lui proposte sono più grandi delle nostre attese! E il vero miracolo è proprio questo: comincia oggi, qui ed ora. Non sono le strutture a cambiarti (vedi le ideologie dello scorso secolo): l’uomo ha bisogno di essere sanato dentro, dal suo cuore. Da qui comincia il Signore. La profezia di Isaia si realizza con Gesù, il quale fa quanto Isaia aveva annunciato: ciechi, zoppi, sordi...tutti sono guariti. Ecco la gioia! Il Signore Gesù mi rende nuovo da dentro, ma spetta a me aprirmi a questa novità. Ed ecco allora che ciascuno può a sua volta fare miracoli. Restituiamo la vista a un cieco quando portiamo la luce del sorriso a chi ha lo sguardo triste; facciamo camminare lo zoppo quando teniamo per mano chi fatica nel sentiero della vita perché oppresso dai problemi e delusioni; facciamo resuscitare un morto quando restituiamo vita alle relazioni umane; annunciamo la buona novella quando ci facciamo carico delle miserie di chi ci sta attorno...E così sarà gioia per tutti. (cfr F. Rosini)

Comunità in cammino: cosa si è fatto...

CENE IN FAMIGLIA

Con la cena, anzi il pranzo, delle famiglie di IV e V elementare, si è concluso anche quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento delle "cene in famiglia". Occasione per stare insieme, raccontarsela e, se necessario, dare alcune informazioni (vedi appuntamenti di prima comunione e cresima). Occasioni

VISITA AD ANZIANI E MALATI

In questi giorni ho fatto visita ai nostri malati e anziani in ospedale, e in casa di riposo (a Eraclea, Gruaro, Telve e Crespano del Grappa – suor Luisa e suor Cesarina salutano tutti -, e iniziato anche in casa. Domani andrò con i ragazzi in casa di riposo a san Michele.

CONSIGLIO PASTORALE E PER GLI AFFARI ECONOMICI

Martedì scorso si sono riuniti i Consigli pastorale e per gli Affari Economici. Dopo una breve panoramica delle attività svolte in questo mese – tra tutte sono spiccate la catechesi-teatrale e il fermento dei genitori nell'organizzare occasioni di ritrovo in oratorio -, si è approvata la Lettera di Natale (già inviata precedentemente per verifiche, correzioni, ecc) e si è concluso brindando insieme in vista del santo Natale.

Don Andrea ha informato che da gennaio avrà altri impegni che lo vedranno assente dalla parrocchia almeno due giorni alla settimana: ma su questo si tornerà più avanti per avere maggiori dettagli.

GIORNATA DEL DECORO

Quanto mai convinto, come ci ricorda papa Francesco nell'enciclica *Laudato si* che **"il creato è la nostra casa comune"**, pubblico con piacere l'iniziativa del Comune.

Sabato 21 e 28 dicembre, dalle ore 8.45 alle ore 11.45, sotto la regia e l'aiuto degli addetti del Comune, si provvederà alla pulizia dei fossi da materiali abbandonati. L'iniziativa viene pubblicizzata dal Comune per allargare la possibilità a VOLONTARI che desiderano unirsi: presentarsi davanti al Comune dotati di stivali, guanti e gilet giallo (quelli che abbiamo in auto). Chi intende dare una mano, è pregato iscriversi mandando un sms al Sindaco o presso la segreteria 0431-5163345. In caso di mal tempo l'iniziativa sarà rinviata.

Comunità in cammino: cosa si farà...

SUOR LUIGINA. 1 anno.

Mercoledì scorso si è celebrato il primo anniversario della morte di suor Luigina Borille. Oggi, domenica, desideriamo ricordarla durante la messa della Comunità, anche come segno di gratitudine per quanto fatto in mezzo a noi. Come scrissi un anno fa, se n'è andata serena, sapeva di vivere il suo "Incontro con lo Sposo", e per questo Incontro si è interiormente preparata, come la sposa vigile del vangelo, si è fatta trovare con la lampada accesa per dire con fiducia e confidenza il suo "Eccomi". In fondo, la sua vita – pur tra alti e bassi, virtù e vizi, tipici di ogni uomo e donna - è stata tutta protesa verso questo Incontro. Si è preparata lei, ma ha anche insegnato a noi a prepararci. In questo modo tutta la sua vita è stata un insegnamento, e fino alla fine ha voluto caratterizzarla con questo stile. Lungo questo anno, l'abbiamo sempre ricordata nel giorno della morte, perché è giusto che sia così.

Le sante Bartolomea e Vincenza – fondatrici delle suore di Carità dette di Maria Bambina -, sulle cui tracce suor Luigina si è posta per andare con spirito di servizio verso il Signore Gesù, son certo che sono fiere di questa "figlia" che ha seguito i loro passi.

Mentre rinnoviamo la nostra preghiera per suor Luigina, a lei ci affidiamo nel cammino della vita, per poter anche noi andare incontro al Signore che viene con lo stesso sorriso e lo stesso

CATECHESI

Mercoledì 18: ore 15, confessioni per i ragazzi. Ci saremo io e un padre francescano.

La catechesi poi riprenderà mercoledì 8 gennaio, con il consueto cammino alla scuola dell'Amico Gesù.

CASA ANZIANI

Lunedì 16, su iniziativa del Lions Club Bibione, un gruppo di ragazzi con alcuni genitori, il don e alcune catechiste andranno a san Michele a far visita agli anziani. Partenza ore 15.00 dal sagrato della chiesa

IMPEGNI DEL DON

Martedì 17: a Milano

Mercoledì 18: a PN ufficio pellegrinaggi